

Committente:

MEDESANO SOLARE S.R.L.

via Nicolodi n. 5/A
43126 Parma (PR)

r_emiro_Giunta - Prot. 28/06/2021 - 0623028_F

titolo del progetto

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GHIAIE DI MEDESANO"

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA: PARMA

COMUNI: MEDESANO E
COLLECCHIO

Elaborato

numerazione

RELAZIONE TECNICA

R02

Responsabile progettazione

Prof. Ing. Giacomo Bizzarri - Via Cagni 1/4 - 42124 Reggio Emilia

Responsabile aspetti paesaggistici e ambientali

Ambiter s.r.l. - Via Nicolodi 5/a - 43126 Parma

Direttore Tecnico

Dott. Giorgio Neri

Data di emissione

Giugno 2021

rev. data descrizione redatto da

A			
B			
C			

Responsabile di progetto:

Prof. Ing. Giacomo Bizzarri

Collaboratori:

Dott. Ing. Leonardo Fumelli

Dott. Ing. Florian Hoxhaj

Aspetti paesaggistici e ambientali:

Dott. Amb. Gabriele Virgili - Ambiter s.r.l.

Dott. Arch. Daniela Pisciotano - Ambiter s.r.l.

Dott. Nat. Silvia Del Fiore - Ambiter s.r.l.

Dott. Geol. Adriano Biasia - Ambiter s.r.l.

Dott. Rossana Valentini - Ambiter s.r.l.

Aspetti acustici:

Ing. Luca Pasini - Silent Studio

Timbro e firma:



[1] INTRODUZIONE.....	2
[2] PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI.....	2
[2.1] Organizzazione della rete elettrica interna	2
[2.2] Tipi di cavi e collegamenti	4
[2.3] Servizi ausiliari.....	5
[2.4] Sistema protettivo.....	5
[2.5] Impianto di messa a terra.....	6
[2.6] Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.....	7
[2.7] Impianto di illuminazione	7
[2.8] Impianti speciali	8
[3] CABINE MT/BT	9
[4] CONNESSIONE ALLA RETE	11

IMPIANTO FOTOVOLTAICO “GHIAIE DI MEDESANO”

COMUNE di MEDESANO PROVINCIA di PARMA

[1] INTRODUZIONE

Questa relazione fa parte della documentazione del progetto definitivo dell'impianto fotovoltaico “Ghiaie” e delle opere connesse ad esso, sito nel comune di Medesano, nella titolarità di Medesano Solare s.r.l.

Si prevede di realizzare il parco fotovoltaico alloggiando i moduli su apposite strutture di sostegno che andranno a loro volta infisse nel terreno, in modo da fornire un adeguato supporto sia a fronte dei carichi propri che accidentali, mantenendo al contempo inalterate le caratteristiche di permeabilità dell'area. L'impianto occuperà una parte della vasta area agricola situata nel territorio comunale di Medesano.

L'impianto verrà allacciato alla rete MT del distributore locale mediante cabina secondo le modalità previste dalla soluzione tecnica indicata dal distributore stesso.

Ogni vela è composta da ventisette, cinquantaquattro, ovvero ottantuno moduli da 450 W_p , per un totale di 7.749 moduli, per una potenza complessiva installata di 3.487,05 kW_p . Complessivamente il numero delle vele risulta essere pari a 124.

[2] PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

[2.1] Organizzazione della rete elettrica interna

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza elettrica installata (cc) di 3.487,05 kW_p situato nel Comune di Medesano.

L'energia prodotta, misurata dal Gruppo di Misura (GDM) posto nel locale misure verrà totalmente ceduta al distributore.

Dal punto di vista elettrico, tutte le stringhe sono composte da 27 moduli da 450 W_p ciascuna, per un totale di 7.749 moduli. Complessivamente il numero delle stringhe risulta essere pari a 287.

La disposizione dei moduli ed i collegamenti in stringhe vengono realizzate in modo da minimizzare gli effetti in termini di mancata produzione provocati da eventuali

ombreggiamenti, al più raggruppando nelle stesse stringhe i moduli che possano subire queste penalizzazioni.

La stringa, composta da ventisette moduli ciascuno da 450 W_p collegati in serie, è caratterizzata, con riferimento a condizioni standard di 1000 W/m^2 di radiazione solare e 25°C di temperatura celle, dai seguenti parametri:

Potenza max. stringa: 12,15 kW

Tensione stringa alla massima potenza: 1.120,5 V_{mp}

Corrente stringa alla massima potenza: 10,85 A

Tensione a vuoto stringa: 1.331,1 V_{oc}

Corrente di corto circuito stringa: 11,60 A

Le stringhe saranno raccolte a settori in sottocampi, attestandosi prima su sedici inverter trifase di stringa, collocati nella migliore posizione dal punto di vista delle perdite di tensione. La semplicità di installazione di questi apparati li rende molto duttili in impianti di taglia industriale.

Nel progetto si prevedono sedici inverter uguali, le cui caratteristiche vengono elencate di seguito.

Caratteristiche tecniche inverter

Range di tensione campo fotovoltaico a carico: 500-1500 Vdc

Massima tensione assoluta di ingresso: 1500 V

Tensione nominale di uscita: 800 Vac

Frequenza di uscita convertitore: 50/60 Hz

Distorsione totale della corrente di rete (THDI) a pieno carico: <3%

Cosφ: 1

Rendimento Massimo: 99,03%

Rendimento Europeo: $\eta = 98,69\%$

Massima corrente in ingresso per ogni MPPT: 26 A

Raffreddamento con aria forzata

Grado di protezione: IP65

Temperatura di funzionamento: -25°C / +60°C

Massima umidità relativa: 100%

Protezione termica: integrata

Nel progetto elettrico sono previsti tre trasformatori elevatori, due da 1.250 kVA ciascuno ed uno da 1.600 kVA, le cui caratteristiche sono illustrate di seguito.

Caratteristiche tecniche trasformatori

Tipo: Inglobato in resina
Tensione primaria: 15kV +/-2,5%
Tensione secondaria a vuoto: 0,400 kV
Frequenza nominale: 50 Hz
Servizio: continuo
Classe di isolamento: 24 kV
Classe ambientale: E1
Classe temperatura ambientale: C1
Classe di comportamento al fuoco: F1
Gruppo vettoriale: Dyn 11
Tensione di corto circuito: 6%
Modo di raffreddamento: AN/AF

[2.2] Tipi di cavi e collegamenti

I collegamenti dei pannelli sono realizzati con cavo di marca Solar Energy o similare tipo FG7M2 (PV 1500 Vcc) avente le seguenti caratteristiche: cavo unipolare con conduttore flessibile in rame rosso di sezione pari a 6 mm², doppio isolamento, con isolante HEPR speciale tipo G7, resistente all'ozono (EN50396) ed ai raggi UV(HD605/A1).

Risulta adatto per l'impiego in ambienti umidi (ottima resistenza all'acqua). Risulta estremamente resistente alla posa interrata se provvisto di sufficiente protezione meccanica (Norme di riferimento: ISO 6722; IEC 60332.1; DIN VDE 0282-2; HD 605).

Per i cavi corrente di collegamento j-box – inverter si ritiene opportuno, per contenere le perdite in cc, utilizzare unicamente cavi 1*70 mm²

I collegamenti utili al parallelo inverter saranno realizzati con cavi di marca General Cavi o similare tipo FG7R 0,6/1 kV avente le seguenti caratteristiche: isolamento in HEPR di qualità G7 – Tensione nominale 0,6/1 kV – non propagante l'incendio ed a ridotta emissione di gas corrosivi.

Come indicato nel progetto, per collegare i settori alla cabina bt/MT occorre prevedere uno o più quadri bt dai quali sono derivate le linee di entrata ai trafo.

Le protezioni magneto-termiche saranno di marca ABB o similare ed avranno le seguenti caratteristiche: 1200 Vcc, (P.I. 5 kA, tipo S 804 PV-S80). Allo scopo gli interruttori sono da 4x80 A, art. S121122 con n. 2 poli in serie per polarità.

[2.3] Servizi ausiliari

Per l'alimentazione dei servizi ausiliari di cabina costituiti da UPS, impianto luce, prese, impianti di condizionamento, impianto di video sorveglianza, alimentazione pompe impianto di innaffiamento/irrigazione, ecc. è prevista una fornitura apposita in bassa tensione fornita dal gestore di rete locale, che potrà all'occorrenza essere implementata nel caso in cui si opterà per la climatizzazione della cabina. Il vantaggio di tale fornitura dedicata ai servizi ausiliari è quello di poter prelevare energia dalla rete non gravata dai costi di vettoriamento con l'ulteriore vantaggio di poter cedere tutta la produzione alla rete.

[2.4] Sistema protettivo

In armonia con quanto previsto dalle norme CEI 0-16, il sistema protettivo sarà composto da:

PG = Protezione Generale (tipo Thytronic NA 10) che agisce sul Dispositivo Generale (Interruttore in MT) equipaggiato con protezioni di massima corrente a due livelli (50 e 51), dalla massima corrente omopolare (51N) e con direzionale di terra (67N) che nel nostro caso potrebbe essere ridondante.

PI = Dispositivo di Interfaccia (tipo Thytronic NV10P) che agisce sull'Interruttore di Interfaccia ed è dotato delle protezioni di massima, minima e derivata della frequenza ($81 > - 81 < - 81R$), con massima e minima tensione (59 - 27). Questa apparecchiatura è dotata inoltre di un contatto temporizzato che consente l'apertura (temporizzazione variabile tra 0,1 e 1 secondo) dell'Interruttore Generale in caso di mancata apertura dell'interruttore di Interfaccia (Dispositivo di rincalzo).

Le tarature delle protezioni sopraindicate saranno determinate in accordo con il gestore della rete dopo che questi avrà comunicato i valori delle correnti di guasto ed i tempi di intervento delle protezioni della linea MT sulla quale si immette l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

I quadri bt dei servizi a 400/230 Vac, saranno previsti in carpenteria metallica con adeguate protezioni magneto-termiche e differenziali (ove richiesto) per le linee e/o utenze. Per queste ultime potranno prevedersi anche telecomandi elettromeccanici con manipolatori manuali a portella e relative segnalazioni.

[2.5] Impianto di messa a terra

L'impianto generale di messa a terra avrà lo scopo di limitare eventuali tensioni di parti dell'impianto, normalmente non in tensione, ma che potrebbero andarvi a causa di guasti elettrici.

Esso sarà dimensionato per assicurare protezione sufficiente sia per quanto concerne la sezione MT che per la sezione BT dell'intera area.

Per garantire l'equipotenzialità, tutto l'impianto di terra dell'impianto fotovoltaico e quello della cabina MT/bt, saranno collegati ad un nodo equipotenziale realizzato in barra di rame piatto che verrà installato nel locale "produttore" e dal quale si dipartiranno tutti i conduttori, debitamente contrassegnati, che si collegano alle parti metalliche delle apparecchiature elettriche e ad eventuali sub nodi.

La resistenza totale di terra dell'impianto disperdente sarà di valore tale che, in relazione al coordinamento con le protezioni e i dispositivi di intervento per guasto verso massa o verso terra, la tensione totale di terra sia contenuta nel tempo entro i valori normativi.

A questo scopo sarà previsto un impianto disperdente composto da elementi singoli in acciaio zincato interconnessi mediante corda di rame della sezione di 50 mm² (minimo 35 mm²) posata a diretto contatto con il terreno. Tali elementi, distanziati tra di loro saranno costituiti da picchetti in profilato e, dove possibile, verranno connessi eventuali dispersori naturali all'impianto base.

Il sistema di distribuzione dell'energia elettrica prevederà inoltre l'equipotenzializzazione delle masse estranee e il collegamento a terra di tutte le masse (CEI 64-8).

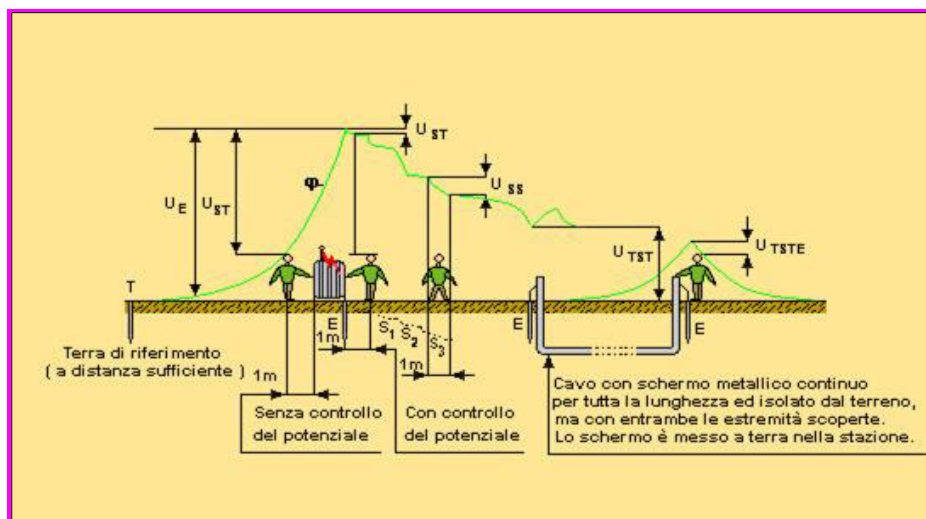


Fig. 1 - Scheda messa a terra da Norma Tecnica CEI

[2.6] Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche

L'analisi del rischio associata alla probabilità di fulminazione ($N_d > N_a$ ampiamente), si completa con la realizzazione dell'impianto di protezione così articolato:

1. Impianto di protezione esterno: ciascun campo FV è provvisto di un proprio scaricatore;
2. Stazioni bt/MT: sono previsti SPD sulla linea MT in entrata ed alle sbarre bt di distribuzione;
3. Impianto di protezione interno: preposto ad evitare le scariche pericolose all'interno del volume protetto a seguito di fulminazioni dirette e indirette. I mezzi necessari per evitare tali possibili cause di danno potranno essere i seguenti:
 - equipotenzializzazione (diretta o tramite limitatori di sovratensione SPD, comprese le linee a bus di campo);
 - distanziamento (distanze di sicurezza);
 - interposizione di materiale isolante tra le parti soggette a scariche pericolose.

Tali provvedimenti saranno adottati per la salvaguardia di persone, impianti e strutture, in particolare agendo su:

- corpi metallici interni ed esterni;
- impianti interni ed esterni (in corrispondenza di ogni polo).

[2.7] Impianto di illuminazione

L'impianto di illuminazione sarà diversificato per aree funzionali. Sarà assicurato un idoneo livello di illuminamento e un'alta qualità delle fonti luminose in tutte le aree limitando, tuttavia, l'impatto visivo dei corpi illuminanti.

I corpi illuminanti saranno ad alta resa, singolarmente rifasati e idonei alla destinazione d'uso: fari per esterno e plafoniere per interno. Il circuito dei comandi sarà singolarmente sezionato con le rispettive alimentazioni delle linee. Non è richiesto un circuito di illuminazione a bassa tensione. Le luci di sicurezza (emergenza) saranno previste allacciate alle utenze privilegiate.

Gli apparecchi illuminanti completi di portalampade, lampade, dispositivi di accensione e di rifasa

mento saranno analoghi ai seguenti:

[2.8] Impianti speciali

Impianto telefonico, trasmissione dati

- L'architettura di rete che sarà proposta risponde a caratteristiche di normazione, trasparenza, modularità, flessibilità, efficienza ed è proiettata verso il futuro in termini di tecnologia e di standard. L'impianto prevede una linea telefonica fissa alla stazione SAT per il personale presente in caso di sorveglianza e/o manutenzione.
- Gli apparati di impianto saranno tutti a marchio CE per applicazioni industriali con apparecchiature ad intelligenza distribuita e porte per la trasmissione dati a bus di campo.
- La rete a bus avrà una topologia a stella e potrà utilizzare come mezzo trasmissivo un cavo di categoria 6, sia nella versione 4 coppie che multicoppia.
- Anche all'interno dei fabbricati il sistema antintrusione dovrà essere attuato attraverso

Tipo	lampade 2x18/36 W >T8	lampade 1x18W
Corpo	in policarbonato	in policarbonato
Schermo	in policarbonato	in policarbonato
Grado di protezione	IP65	IP65

sensori magnetici e volumetrici collegati al centralino.

Sistemi di Automazione e Supervisione

Eventuali allarmi potranno essere diffusi anche mediante avvisi acustico/luminosi. I comandi di manovra dell'impianto elettrico saranno di tipo manuale locale e con predisposizione mediante selettori per comandi automatici da apparati esterni.

Sono tuttavia previsti il monitoraggio e la gestione delle dell'impianto che dipendono dalle caratteristiche funzionali svolte:

- sistema energia: assorbimenti, consumi, parametri elettrici, ... ;
- sistema strutturale: impianto elettrico dei servizi ausiliari, sovratensioni, ... ;
- sistema di controllo e sicurezza: antintrusione, controllo accessi,

In particolare, alcuni sistemi di controllo saranno dotati anche di mezzi di trasmissione propri per consentire una garanzia di sicurezza: antintrusione e controllo accessi.

Condizionamento

Gli impianti di climatizzazione, in collaborazione con i Fornitori degli impianti tecnologici, saranno finalizzati all'ottenimento dei seguenti requisiti funzionali:

- temperature delle apparecchiature entro i limiti di specifica dichiarati dal fabbricante;
- flessibilità di esercizio;
- contenimento energetico;
- affidabilità e ridotta manutenzione.

Dovendo garantire le caratteristiche funzionali delle apparecchiature dichiarate dal fabbricante indicativamente ma non limitatamente, le temperature previste all'interno dei fabbricati saranno: 5°C min. e 45°C max.

[3] CABINE MT/BT

L'intervento oggetto della presente relazione prevede tre punti di trasformazione e un punto di consegna dell'energia prodotta. Ciascun punto di trasformazione è costituito da due cabine MT/bt sulle quali si attestano i sottocampi in cui l'impianto è elettricamente suddiviso. Anche il punto di consegna è costituito da due cabine, una verrà utilizzata per la connessione alla rete MT e sarà suddivisa in due sezioni, delle quali una di esclusiva pertinenza del distributore, nella quale sono alloggiati gli scomparti delle apparecchiature di manovra, una seconda sezione alla quale potranno accedere sia il distributore che l'utente nella quale verrà installato il Gruppo di Misura. L'altra cabina, di proprietà del produttore, conterrà gli organi di sezionamento necessari per la sicurezza del sistema.

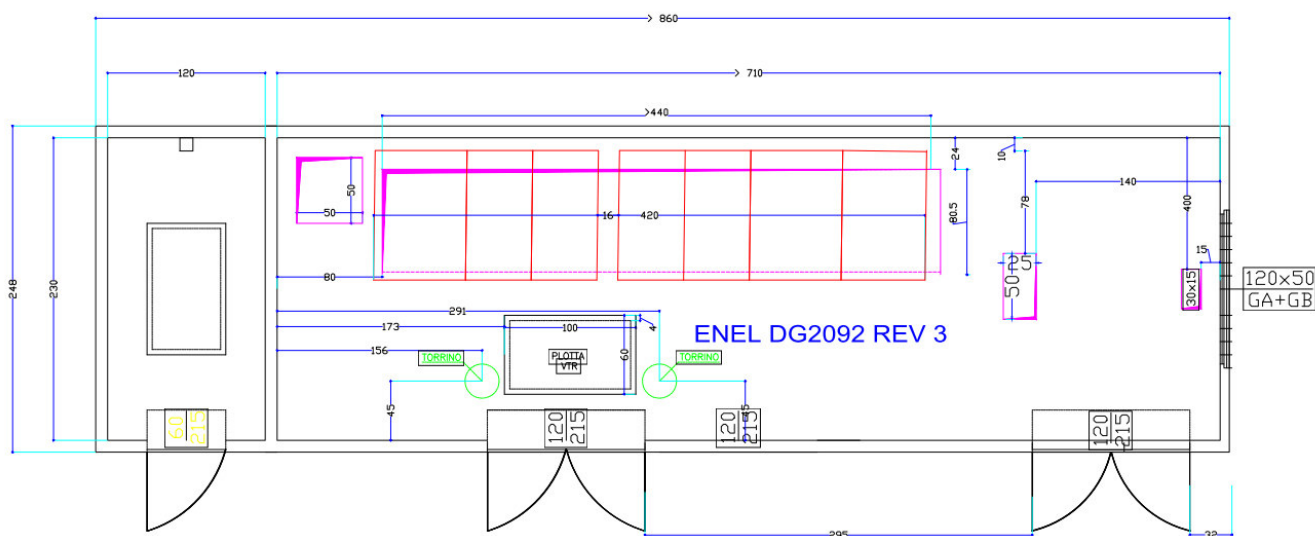


Fig. 2 – planimetria cabina di consegna di e-Distribuzione

Un elenco sommario ma non esaustivo delle apparecchiature che trovano posto all'interno delle cabine di trasformazione e consegna, può essere il seguente:

- trasformatori
- quadro parallelo inverter
- interruttore MT per la linea che collega le due cabine di trasformazione e consegna
- quadro generale di media tensione
- quadri bassa tensione di corrente continua e corrente alternata
- quadri bassa tensione in corrente alternata per i servizi ausiliari
- UPS
- sistemi di gestione degli allarmi e della sicurezza

Nel complesso, sotto l'aspetto elettrico, l'impianto dovrà prevedere:

- sezione di arrivo linea MT;
- sezione MT a 15 kV ed una sezione bt a 400 V;
- i quadri bt dei servizi a 400/230 Vac sono previsti in carpenteria metallica con adeguate protezioni magneto-termiche e differenziali (ove richiesto) per le linee e/o utenze. Per queste ultime potranno prevedersi anche telecomandi elettromeccanici con manipolatori manuali a portella e relative segnalazioni;
- ogni scomparto ed ogni cella del quadro in MT verranno controllati da unità elettroniche per tutte le funzioni (protezione, sezionamento, interblocco, misura, diagnostica, memorizzazione);
- sarà inoltre prevista l'adozione di sistemi atti a garantire le caratteristiche di continuità dell'energia e di compatibilità elettromagnetica anche in seguito a disturbi provenienti dalla rete elettrica a monte del punto di consegna dell'ente distributore o provenienti da fenomeni atmosferici (protezioni da sovratensioni MT/bt).

I quadri MT/bt saranno dotati di scomparti con segregazione completa delle sbarre, scomparti per le apparecchiature e scomparti per le morsettiere di uscita. Questa forma costruttiva dovrà consentire un agevole e sicuro accesso a ciascuna delle sezioni con le altre in servizio.

Dal punto di vista costruttivo, i fabbricati che costituiscono le cabine, di consegna e di trasformazione, verranno realizzati con strutture prefabbricate, ad oggi molto diffuse essendo dotate di standard costruttivi omogenei.

[4] CONNESSIONE ALLA RETE

L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete elettrica di media tensione di E-Distribuzione per l'immissione in rete dell'energia prodotta.

La soluzione di connessione viene stabilita dal distributore in sede di preventivo su richiesta del produttore.

Per l'impianto in oggetto è prevista la realizzazione della nuova cabina di consegna collegata in antenna dalla cabina primaria AT/MT di Collecchio. Tale soluzione prevede:

- quattro chilometri e duecento metri circa di cavo interrato in alluminio sezione 240 mm² in singola terna posato al di sotto della pista ciclabile;
- un chilometro e cento metri circa di cavo in alluminio sezione 240 mm² in singola terna staffato sul ponte che attraversa il fiume Taro;
- allestimento della cabina di consegna con scomparti di linea e di consegna.

Per maggiori dettagli si rimanda al progetto definitivo di linea vidimato da e-Distribuzione Spa.

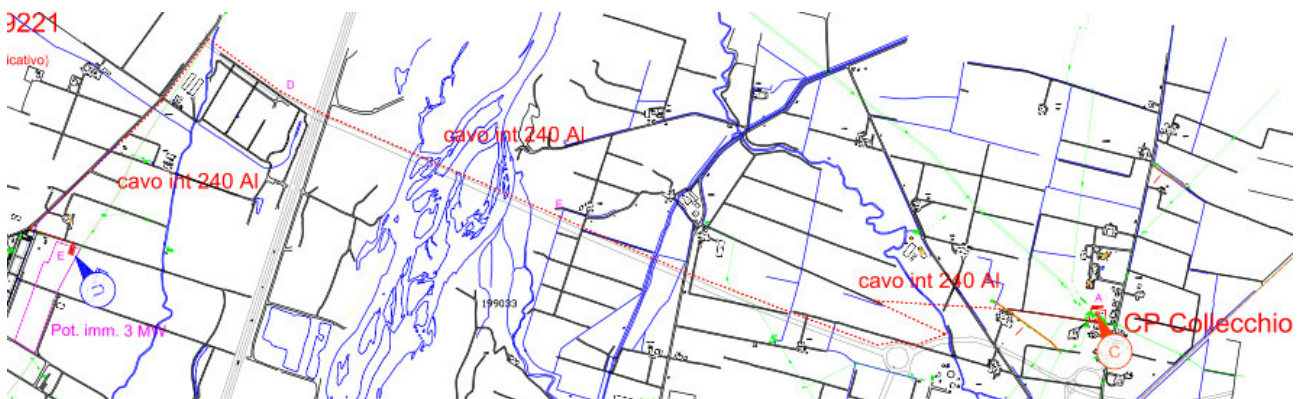


Fig. 3 - planimetria della soluzione di connessione (dal preventivo di E-Distribuzione)

La nuova linea di connessione interessa terreni in comune di Medesano e in Comune di Collecchio caratterizzati dai seguenti dati catastali:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
Medesano (PR)	7	122	CASA NUOVA DI TARO S.R.L. con sede in Medesano (PR)	01763840343	Proprietà 1000/1000
		170	CASA NUOVA DI TARO S.R.L. con sede in Medesano (PR)	01763840343	Proprietà 1000/1000
		216	CASA NUOVA DI TARO S.R.L. con sede in Medesano (PR)	01763840343	Proprietà 1000/1000
	4	95	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		137	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		138	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		136	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		134	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		126	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		142	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		144	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		143	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		140	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		107	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		109	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		128	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		130	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		132	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		112	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		116	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		120	COMUNE DI MEDESANO con sede in Medesano (PR)	00215920349	Proprietà 1/1
		123	PROVINCIA DI PARMA con sede in Parma	80015230347	Proprietà 1000/1000
	12	23	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1000/1000
		22	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1000/1000
		64	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1000/1000
Collecchio (PR)	55	45	PROVINCIA DI PARMA con sede in Parma	80015230347	Proprietà 1/1
		42	PROVINCIA DI PARMA con sede in Parma	80015230347	Proprietà 1/1
		39	PROVINCIA DI PARMA con sede in Parma	80015230347	Proprietà 1/1
	11	156	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		164	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		137	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		160	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		143	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		147	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		153	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
	12	86	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		91	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
	13	755	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
		605	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1/1
		608	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1/1
		758	COMUNE DI COLLECCHIO con sede in Collecchio (PR)	00168090348	Proprietà 1/1
	14	105	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1/1
		108	FANTI MARIA CATERINA nata a Collecchio (PR) il 07/12/1956	FNTMCT56T47C852F	Proprietà 1/1
		117	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in Roma	80193210582	Proprietà 1/1